

Codice A1402A

D.D. 28 ottobre 2015, n. 699

Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter, comma 3, D. lgs. 502/1992 e s.m.i. e alla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012, relativa alla struttura socio-sanitaria "Pio Istituto Brizio Il Gabbiano", sita in Sale (AL).

Con nota del 13/08/2015 (prot. n. 16157/A1402A del 25/08/2015), il legale rappresentante della struttura socio-sanitaria "Pio Istituto Brizio Il Gabbiano", sita in Sale (AL), Via Montebello n. 53, inoltrava una richiesta di verifica di compatibilita' avente ad oggetto l'autorizzazione all'adattamento e diversa utilizzazione della suddetta struttura, con la realizzazione di 58 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti. La struttura in oggetto e' gia' stata oggetto di un precedente parere di verifica di compatibilita' (D. D. n. 578/DB2016 del 13/06/2014) per la realizzazione di 30 posti letto di RSA per anziani non autosufficienti autorizzabili ma non accreditabili. Al termine dell'intervento complessivo, la struttura suddetta avra' la capienza di 98 posti letto di RSA, cosi' suddivisi: Nucleo A da 20 pl; Nucleo B da 21 pl (20+1 di pronta accoglienza); Nucleo C da 10 pl; Nucleo D da 12 pl (10+2 p.a.); Nucleo E da 24 pl (20+4 p.a.); Nucleo F da 11pl (10+1 p.a.).

La richiesta in oggetto e' stata predisposta sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012 (Art. 8/ter D. lgs. 502/1992 e s.m.i. Strutture socio-sanitarie. Nuove disposizioni), che, tra l'altro, dispone: "... la verifica di compatibilita' ex art. 8/ter del D.lgs. 502/92 e s.m.i. puo' essere richiesta da strutture residenziali socio sanitarie per anziani non autosufficienti presenti nei distretti sanitari con percentuale compresa fra il 3% e il 6% (posti letto ogni 100 anziani ultrasessantacinquenni), fermo restando i fabbisogni di cui alla D.G.R. n. 46-528 del 4.8.2010 e preso atto che il relativo parere favorevole di compatibilita' permette l'autorizzazione al funzionamento ma non permette la possibilita' di richiedere l'accreditamento".

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali, con nota del 2/09/2015 (prot. n. 16528/A1402A), richiedeva al Direttore Generale dell'ASL AL un parere obbligatorio e non vincolante, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, in relazione alla richiesta suddetta.

Con nota del 23/10/2015 (prot. n. 20110/A1402A del 26/10/2015), il Direttore Generale dell'ASL AL esprimeva parere favorevole in merito alla richiesta succitata.

Tutto cio' premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;
vista la D.G.R. n. 36-5090 del 18 dicembre 2012;
vista la D. D. 29 settembre 2014, n. 802

determina

di dare parere favorevole di verifica di compatibilita', di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.lgs. 502/1992 e s.m.i., alla richiesta di adattamento e diversa utilizzazione della struttura socio-sanitaria "Pio

Istituto Brizio”, sita in Sale (AL), Via Montebello n. 53, con la realizzazione di 58 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti. Tali posti letto potranno essere autorizzati al funzionamento ma non potranno essere accreditati.

La verifica di compatibilità in oggetto ha validità di sei mesi entro i quali il richiedente deve comunicare alla Regione – Direzione Sanità – Settore Assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale la data di presentazione della DIA/SCIA in Comune. Trascorso tale termine senza alcuna comunicazione, deve essere richiesta una nuova autorizzazione alla realizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera a), del D. lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Settore
Vittorio DEMICHELÌ